## LE CONSEGUENZE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA SUL DIRITTO DEL LAVORO

Comunicazione di Pietro Ichino al Convegno dell'AGI-Associazione Giuslavoristi Italiani Torino, 15 settembre 2017

### Quattro punti di impatto rilevanti delle nuove tecnologie

- Le piattaforme digitali: disintermediazione dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro
- II. La possibilità di coordinamento telematico tra la prestazione lav. e il resto dell'org. az.
- III. La sostituzione del lavoro umano qualificato con robot intelligenti: l'impatto occupazionale
- IV. La possibilità di aumento della concorrenza tra imprenditori nel mercato del lavoro



### L'abbattimento dei costi di transazione nell'incontro domanda/offerta

- La disintermediazione
- la prestazione può essere ottenuta volta per volta, just in time
- il prestatore del servizio può diventare lavoratore autonomo
- l'utente riceve un servizio migliore a minor prezzo



(e ora, a diff. del passato, tutti i lavoratori sono anche utenti)

#### Un «bilancio lavoristico» della disintermediazione

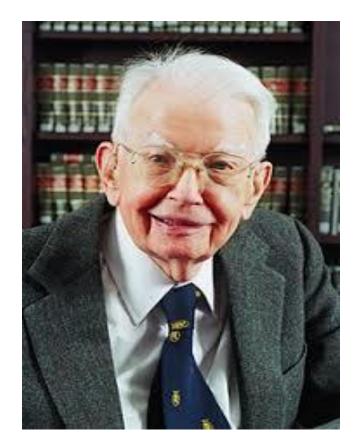
#### BENEFICI

- Controllo sul proprio tempo
- Per gli outsider:
   facilità di accesso
- Per la metà più forte: maggior guadagno

#### **COSTI**

- Maggiore rischio di discontinuità
- Perdita delle coperture previdenziali
- Aumento delle disuguaglianze di reddito

#### Cambia la fattispecie di riferimento del diritto del lavoro



**Ronald Coase** 

- L'idea di Ronald Coase: il lavoro subordinato nell'impresa come modo per ridurre i costi di transazione...
  - ... ma dove i costi di transazione non ci sono più, non serve più il lavoro subordinato

### Il rovesciamento del paradigma di Coase

 Mentre il lavoro subordinato tradizionale serve all'imprenditore per sostituire una miriade di contratti stipulati giorno per giorno con un solo contratto...



 ... la piattaforma digitale consente, all'inverso, di sostituire un solo contratto di lavoro continuativo con una miriade di contratti stipulati giorno per giorno in relazione alle singole esigenze

### Ancora sui costi di transazione: le *umbrella companies*

 L'ordinamento esenta solo i lav. subordinati dai numerosi e complessi adempimenti burocratici cui sono soggetti gli autonomi

Nascono delle imprese che offrono ai lavoratori

delle piattaforme un rapporto di lavoro subordinato per:

- sollevarli dalla burocrazia
- offrire copertura previd.
- e persino negoziare per loro (il caso Smart in Belgio)



### Il grande paradosso delle *umbrella companies*

l'impresa che «assume» il lavoratore si accolla i suoi costi di transazione



e addirittura diventa il suo sindacato nei confronti dell'utilizzatore

### Una protezione possibile per i «dependent contractors»

- Negli USA (Harris e Krueger 2017): riconoscerli come tertium genus per esentarli dal divieto di coalizione e consentire un minimum wage
- In UK (sent. Uber 2016 e Pimlico 2017): sono workers
- Che cosa possiamo fare in Italia:
  - consentire il rapporto con l'umbrella company
  - Senza u.c., pagamento con voucher virtuali che incorporino la previdenza essenziale e min. wage
  - sostegno efficace (f.p. e m.d.l.) per la metà debole

# II. Gli effetti delle nuove tecnologie sulla disciplina dei rapporti di lavoro durevoli



#### Lo scardinamento delle tecniche protettive tradizionali

- Perché Informatica e Internet dilatano le differenze tra livelli di produttività individuali anche a parità di inquadramento profess.
- diventa più difficile governare i livelli retributivi con i minimi tabellari naz. di settore
- anche perché viene meno la solidarietà in seno alla categoria professionale
- aumenta per il lavoratore lo stress da esame

#### Il depotenziamento delle protezioni per effetto delle nuove tecnologie

Dove il rapporto di lavoro conserva il carattere della durata...

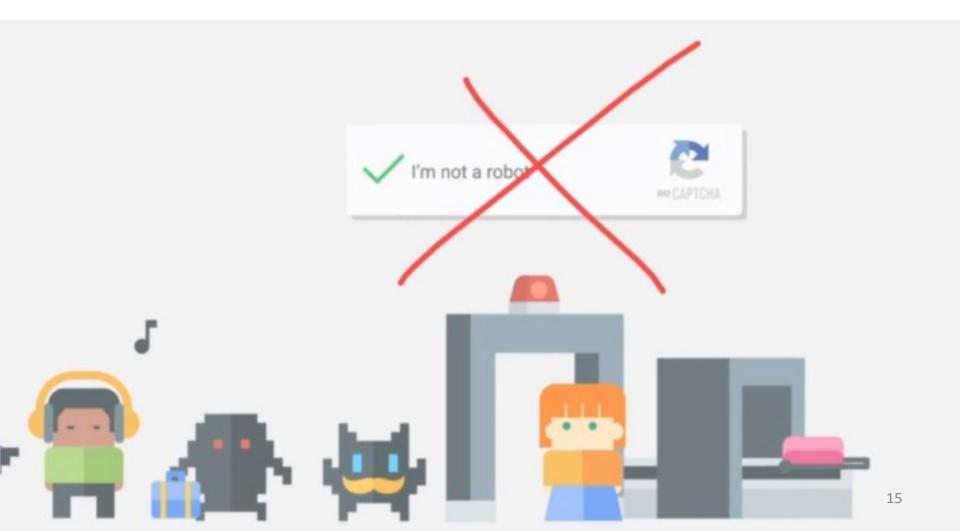
- lo svincolo dal coordinamento spazio-temporale ridà al lav. un controllo sul tempo, ma erode l'effettività dei limiti di orario (il dir. alla disconnessione è utile, ma non basta)
- la rapidità dell'evoluzione delle tecniche applicate erode la tutela statica della professionalità
- informatica e telematica consentono un controllo sui risultati del lavoro più che sulla presenza in az.

#### Le tendenze attuali dell'ordinamento italiano

Le leggi del 2015 e del 2017 eliminano la «parasubordinazione» come *tertium genus*:

- tutto il lavoro soggetto a coordinamento spaziotemporale torna dentro l'area della tutela piena
- per il lavoro autonomo viene dettata una apposita disciplina protettiva leggera
- il lavoro continuativo non soggetto a coordinam. spazio-temporale è ricompreso nell'una o nell'altra area a seconda che si svolga dentro o fuori del perimetro aziendale

### III. Gli effetti dell'automazione sull'occupazione



#### Progresso tecnologico = fine del lavoro?

- Chi entra nel mercato del lavoro ha questa percezione
- chi perde il lavoro ha la sensazione che sia molto improbabile ritrovarlo



ma il futuro che ci attende è molto diverso

### Un secolo fa, se ci avessero detto che sarebbero sparite...



... le lavandaie,





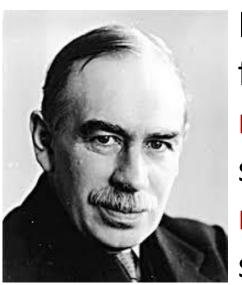
o i tessitori,



#### Il progresso tecnologico non ha mai portato disoccupazione nel medio e lungo periodo

- Lavandaie, tessitori, contadini, lampionai, maniscalchi, cocchieri, e tutti gli altri, si sono sempre riconvertiti ad altre mansioni, per lo più meno faticose e pericolose
- il problema è garantire sicurezza economica, informazione e assistenza nella transizione

#### La «rincorsa» costante tra nuove tecniche e nuovi mestieri



La disoccupazione tecnologica nasce "dal fatto che scopriamo nuovi modi per risparmiare lavoro a una velocità superiore di quella alla quale scopriamo nuovi modi per impiegare il lavoro; ma è soltanto un disallineamento temporaneo"

(J.M. Keynes, 1930)

 Ma l'aumento della disoccupazione stimola, e stimolerà sempre, l'invenzione di nuovi mestieri (D. Acemoglu e P. Restrepo, 2017)



Daron Acemoglu

#### Non c'è limite alla domanda potenziale di lavoro umano

Basti pensare a quanto bisogno abbiamo di

- > cure mediche e paramediche
- > insegnamento e diffusione della cultura
- > ricerca e diffusione delle conoscenze
- > assistenza a persone anziane e a disabili
- > cura dell'ambiente naturale e urbano
- vigilanza per la sicurezza di persone e cose
- conoscenza dei flussi (di persone, veicoli, ecc.)
- e l'elenco potrebbe continuare a lungo...

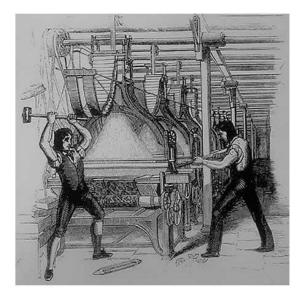






#### Tassare i robot?

- La proposta di Bill Gates presenta non solo difficoltà di attuazione (come li si individua?)...
- ... ma soprattutto il difetto tipico del luddismo: ostacolare il progresso tecnologico non giova neanche a chi nell'immediato ne è danneggiato (pensiamo alle lavandaie e all'avvento delle lavatrici negli anni '50)



 il problema è la transizione dal vecchio al nuovo lavoro, che ora può essere più lunga: occorrono servizi efficaci che accorcino questa transizione

### Le due risposte: reddito garantito, o sostegno efficace nella transizione?

- Chi si attende la «fine del lavoro» propone il reddito minimo permanente per i disoccupati
- Chi invece dà credito alla teoria della rincorsa costante tra nuove tecniche e nuovi mestieri non può che puntare su di un grande investimento in servizi di orientamento, istruzione, formazione continua (rispetto al quale, però, in Italia oggi siamo ancora molto indietro)

### L'importanza cruciale delle politiche attive del lavoro

L'assistenza efficace (informazione e formazione) a chi cerca un lavoro è indispensabile per

- ☐ promuovere il passaggio al lavoro del futuro da quello del passato
- ☐ consentire il passaggio alle imprese più produttive da quelle in declino
- ma anche dare accesso ai flussi già esistenti
- ☐ indirizzare verso le situazioni di *skill shortage*

#### Sprechiamo anche i lavori del passato

Ogni anno circa 20.000 imprese artigiane chiudono per limiti di età dei titolari, senza che il loro know-how professionale e il loro

avviamento venga trasmesso Un giovane che intendesse imparare il mestiere del sarto, elettricista, antennista, falegname, idraulico, tappezziere, fabbro, ecc., avrebbe ancora oggi un buon lavoro assicurato





# Il rovesciamento di un altro paradigma: il mercato del lavoro come luogo nel quale i lavoratori ingaggiano gli imprenditori

- Non sono solo le aziende a scegliere i collaboratori: in larga misura anche questi scelgono l'azienda più capace di valorizzarli
- La globalizzazione amplia enormemente il campo nel quale i singoli possono scegliere...
- ... ma lo amplia anche per i lavoratori di una azienda in crisi, o di una regione depressa, che vogliano attirare buoni piani industriali

# I lavoratori possono scegliersi l'imprenditore non più soltanto come individui ma anche in forma collettiva

Un nuovo mestiere possibile per il sindacato: guidare i lavoratori nell'azione volta ad attrarre i migliori imprenditori, a valutare i loro piani industriali e a negoziare la scommessa comune con quello ritenuto migliore



La globalizzazione e le nuove tecnologie aumentano, sì, la concorrenza nel mercato del lavoro sul lato dell'offerta; ma la aumentano anche sul lato della domanda. E la concorrenza tra imprenditori aumenta il potere negoziale dei lavoratori capaci di metterla a frutto

#### Grazie per l'attenzione

Queste slides si possono scaricare dal sito www.pietroichino.it